



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2017/00250 DEL 01/06/2017
N. PROG.: 985

L'anno 2017, il giorno uno del mese di giugno, alle ore 12:00 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Segretario Generale - Maria Caterina De Girolamo -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P	
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco		A
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P	
4	SALTINI MORENA	Assessore	P	
5	VAILATI PAOLA	Assessore		A
6	PILONI MATTEO	Assessore	P	
7	GALMOZZI ATTILIO	Assessore	P	

OGGETTO: ADESIONE AL COORDINAMENTO PROVINCIALE DEGLI ENTI LOCALI PER LA PACE

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la Legge 11 agosto 2014 n. 125, concernente la "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", ed in particolare:

- gli articoli 1 e 2, che definiscono oggetto, finalità, destinatari e criteri della cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile, i diritti umani e la pace
- gli articoli 4 e 9, in cui si riconosce che le iniziative di partenariato territoriale, ossia le iniziative di cooperazione allo sviluppo attuate da Regioni, Province autonome ed Enti Locali, sono parte della CPS "cooperazione pubblica allo sviluppo"
- l'art. 23 comma 1, con cui "la Repubblica riconosce e promuove il sistema della cooperazione italiana allo sviluppo, costituito da soggetti pubblici e privati, per la realizzazione dei programmi e dei progetti di cooperazione allo sviluppo, sulla base del principio di sussidiarietà";
- l'art. 23 comma 2 lett. b, in cui si riconosce che sono soggetti del sistema della cooperazione allo sviluppo "le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali";

CONSIDERATA la specificità delle autonomie locali nell'ambito della cooperazione decentrata, il cui ruolo consiste nella capacità di coordinamento, stimolo e raccordo di soggetti attivi sul territorio (associazioni, organizzazioni sociali, istituzioni ecc.) nel costruire insieme a tutti programmi di cooperazione e di interscambio con soggetti omologhi di un territorio partner;

RILEVATA la volontà di sviluppare territorialmente una cooperazione decentrata efficace, fondata sulla partecipazione attiva e lo sviluppo dei territori e delle comunità locali

coinvolte, frutto di un'elaborazione strategica di medio e lungo periodo, che possa invertire la tendenza da un impegno ad oggi spesso frammentato, sporadico, improvvisato, verso un impegno ed iniziative permanenti, programmate e coordinate;

PRESO ATTO che in data 15 dicembre 2007 si è costituito a Cremona il Coordinamento provinciale degli Enti Locali per la Pace con l'obiettivo di favorire l'attivazione di progetti e azioni comuni ai diversi Enti Locali aderenti, in una logica di valorizzazione e ottimizzazione delle risorse disponibili e di quelle ricercate, nell'ottica più complessiva di costruire partenariati di lungo termine tra Enti e comunità locali e soggetti omologhi dei Paesi in via di sviluppo ed extra UE;

ATTESO

- che il Coordinamento Provinciale degli Enti Locali per la Pace di Cremona è attualmente composto dai seguenti Comuni: Azzanello, Bordolano, Ca' d'Andrea, Casaletto Vaprio, Casalmorano, Castelverde, Chieve, Corte de' Frati, Cremona, Cremosano, Gadesco Pieve Delmona, Grontardo, Isola Dovarese, Madignano, Monte Cremasco, Montodine, Motta Baluffi, Persico Dosimo, Pessina Cremonese, Piadena, Pianengo, Pieve D'Olmi, Ricengo, San Daniele Po, Scandolara Ravara, Sesto ed Uniti, Spino d'Adda, Stagno Lombardo, Torre de' Pizenardi, Vaiano Cremasco, Vescovato;
- che il Coordinamento provinciale degli Enti Locali per la Pace, in sinergia con i Comuni aderenti, ha avviato progettualità di cooperazione e scambio internazionale in diverse aree geografiche (America Latina, Balcani, Medio Oriente, Africa) soprattutto orientate a promuovere lo sviluppo economico e sociale delle realtà locali coinvolte; nonché azioni di sensibilizzazione e informazione rivolte alle scuole e ai cittadini del territorio provinciale sui temi legati alla pace e ai diritti umani, potenziando la propria funzione di stimolo e raccordo e assumendo per i Comuni aderenti un punto di riferimento importante in questo ambito di intervento;

CONSIDERATO che i problemi della pace e della guerra nel nostro tempo hanno ormai assunto una dimensione tale da investire direttamente le comunità locali e la vita delle popolazioni e che, come sancito dalla stessa Costituzione, agli enti autonomi territoriali compete "il ruolo di rappresentanza generale degli interessi della comunità [...] e di prospettazione delle esigenze e delle aspettative che promanano da tale sfera comunitaria";

AFFERMATA l'adesione ai principi ed ai fini della Carta delle Nazioni Unite e all'art. 11 della Costituzione Italiana che escludono la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali e che impegnano il nostro Paese e tutte le sue Istituzioni ad operare per la pace, la solidarietà internazionale, i diritti umani e la giustizia nel mondo;

ATTESO CHE l'adesione al suddetto coordinamento comporta un onere di € 500,00 già previsto dal Bilancio 2017;

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***), espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

DELIBERA

1. di aderire al Coordinamento Provinciale degli Enti Locali per la Pace;
2. di adottarne il Regolamento, in allegato al presente atto;
3. di partecipare ai lavori ed alle riunioni del Coordinamento provinciale degli Enti Locali per la Pace nella figura dell'Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili e Pari Opportunità (o suo delegato);
4. di farsi promotore del Coordinamento provinciale Enti Locali per la Pace della provincia di Cremona tra i Comuni del territorio cremasco;

5. di demandare al Direttore dell'Area Servizi al Cittadino l'adozione degli atti amministrativi e contabili derivanti da detta adesione;
6. di trasmettere copia del presente atto alla segreteria del Coordinamento provinciale degli Enti Locali per la Pace che ha sede presso il Comune di Cremona, Settore Affari Sociali, C.so Vittorio Emanuele II, n. 42 – 26100 Cremona;
7. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Favorevole

29/05/2017

Il Dirigente
Angelo Stanghellini

2) La presente proposta contiene riflessi finanziari diretti a carico del Bilancio comunale che dovranno quantificarsi e concretizzarsi con successivi e specifici atti amministrativi. In detta sede dovranno trovare debito riferimento negli stanziamenti PEG 2017 assegnati, in sede di Bilancio Preventivo 2017.2019, al Responsabile del Settore competente (Attività Giovanili).
Parere favorevole..

31/05/2017

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

posta in votazione la suesesa proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Stefania Bonaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 01/06/2017 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 16/06/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

Copia conforme all'originale.

01/06/2017

www.AlboPretorioonline.it